

REI: COME SI CALCOLA IL BENEFICIO ECONOMICO

Il REI è una misura classica di «reddito minimo». Che vuol dire?

1

È finalizzata a colmare la differenza tra le risorse a disposizione delle famiglie e una **soglia di reddito minimo** necessaria a coprirne i bisogni fondamentali

2

Vi si accede quando non si ha diritto ad altri trattamenti assistenziali che permettono già di raggiungere quella soglia di reddito minimo

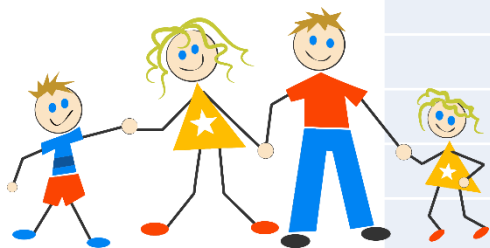
3

È compatibile con trattamenti assistenziali di ammontare inferiore alla soglia, ma ne tiene conto integrandoli

La soglia di reddito minimo – fissata in 3.000 euro – viene rimodulata in base al numero dei componenti il nucleo familiare, secondo i parametri della scala di equivalenza ISEE. In sede di prima applicazione, la soglia è considerata al 75% e il beneficio economico non può superare l'ammontare annuo dell'assegno sociale incrementato del 10% (in termini mensili, circa 539 €).

È questo il **beneficio massimo** destinato a coloro che non ricevono altri trattamenti e hanno risorse reddituali pari a zero (al netto di franchigie e detrazioni a fini ISEE).

Numero componenti nel nucleo	Parametro scala di equivalenza ISEE	Soglia di riferimento in sede di prima applicazione	Beneficio massimo mensile
1	1	2.250,00 €	187,50 €
2	1,57	3.532,50 €	294,38 €
3	2,04	4.590,00 €	382,50 €
4	2,46	5.535,00 €	461,25 €
5	2,85	6.412,50 €	534,37 €
6 o più	3,20	6.477,90 €	539,82 €



REI: COME SI CALCOLA IL BENEFICIO ECONOMICO (2)

L'importo REI effettivamente erogato dipende dagli altri trattamenti assistenziali e redditi eventualmente percepiti dalla famiglia

È quindi importante calcolare le risorse economiche di cui la famiglia già dispone



Il calcolo del beneficio spetta a



REI: COME SI CALCOLANO LE RISORSE DEL NUCLEO FAMILIARE

Le risorse di cui la famiglia già dispone possono provenire da redditi o da altri trattamenti assistenziali

REDDITI



Si ricavano dal valore ISR che compare nell'attestazione ISEE e dalla sezione REI-COM del modulo di domanda REI

slide da 4 a 8

TRATTAMENTI ASSISTENZIALI



Si ricavano dalla banca dati delle prestazioni sociali a cui accede INPS, alimentata dall'INPS medesimo e dagli altri enti erogatori

slide 9

Vediamo nel dettaglio



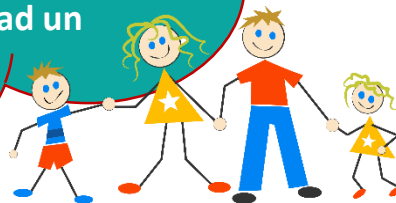
COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (REDDITI)

A

Se il nucleo familiare ha un **ISR (Indicatore della Situazione Reddituale) pari a zero** e **non riceve altri trattamenti assistenziali** avrà diritto al beneficio massimo di REI calcolato sulla base dei componenti il nucleo familiare

ATTENZIONE

l'ISR può essere pari a zero anche se il nucleo percepisce dei redditi. Infatti, nel calcolo dell'Indicatore si tiene conto, ad esempio, delle spese per l'affitto, che vengono sottratte dai redditi fino a un massimo di 7mila euro, incrementato di 500 euro per ogni figlio convivente successivo al secondo. Inoltre, dall'ISR viene sottratto il 20% del reddito da lavoro dipendente fino ad un massimo di 3mila euro.



ATTESTAZIONE ISEE

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica con numero di protocollo xxxx presentata da xxxx in data gg/mm/aa,

- il nucleo familiare del Dichiarante è così composto:

NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE	Relazione con il dichiarante	Cognome	Nome	Codice fiscale

- è stato calcolato il seguente indicatore:

ISEE ORDINARIO	l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è il seguente:	Euro	xxxxx,xx

Nota Bene: l'ISEE ordinario sopra riportato è valido per la generalità delle prestazioni, salvo quanto di seguito specificato.

Ove siano richieste prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria (di cui all'articolo 6 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159), prestazioni agevolate rivolte a minorenni (articolo 7), prestazioni per il diritto allo studio universitario (articolo 8), o l'ISEE corrente (articolo 9), l'attestazione potrà assumere specifiche connotazioni. Per tali prestazioni, con riferimento al nucleo familiare sopra indicato, l'ISEE ordinario potrà essere utilizzato nei seguenti casi:

- si applica / non si applica alle PRESTAZIONI AGEVOLATE RIVOLTE A MINORENNI¹ in favore di
- si applica / non si applica alle PRESTAZIONI AGEVOLATE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO¹ in favore di
- si applica / non si applica alle PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE RESIDENZIALI PER PERSONE MAGGIORENNI¹ in favore di

L'ISEE ordinario si applica inoltre alle prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria non residenziali per persone maggiorenni e ai corsi di dottorato, qualora non si intenda avvalersi della facoltà di considerare un nucleo familiare ristretto (composto dal beneficiario, dall'eventuale coniuge e dagli eventuali figli)².

- relativamente all'indicatore calcolato si fornisce la modalità di calcolo:

1 - MODALITÀ DI CALCOLO ISEE ORDINARIO		Euro	+ xxxxx,xx
	Somma dei redditi dei componenti del nucleo	Euro	+ xxxxx,xx
	Reddito figurativo del patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ xxxxx,xx
	Detrazioni per spese e franchigie del nucleo	Euro	- xxxxx,xx
	Indicatore Situazione Reddituale (ISR)	Euro	xxxxx,xx
	Patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ xxxxx,xx
	Detrazione patrimonio mobiliare	Euro	- xxxxx,xx
	Patrimonio immobiliare del nucleo	Euro	+ xxxxx,xx
	Detrazione patrimonio immobiliare	Euro	- xxxxx,xx
	Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP)	Euro	xxxxx,xx
	Indicatore Situazione Economica (ISE)	Euro	xxxxx,xx
	Parametro calcolato in base al numero di componenti del nucleo		x,xx
	Eventuali maggiorazioni applicate		x,xx
	Valore della scala di equivalenza		x,xx

Il calcolo dell'ISEE è stato effettuato in base ai dati autodichiarati ed a quelli derivanti dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS contenuti negli Quadri FC8 sezioni II e III.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica xxxx è stata presentata in data gg/mm/aa.

La presente attestazione è stata rilasciata in data gg/mm/aa.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica è valida fino alla data gg/mm/aa.

Timbro dell'ente e firma dell'addetto
che consegna l'attestazione

IL PRESIDENTE
PROF. TITO BOERI

COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (REDDITI)

B

Se il nucleo percepisce altri trattamenti assistenziali e altri redditi, il valore mensile del REI verrà ridotto in maniera corrispondente, in modo da colmare la differenza tra le risorse economiche possedute dalla famiglia e la soglia di reddito minimo che si intende assicurare

Ma come si calcolano i redditi di cui dispone il nucleo?



Consideriamo i redditi da lavoro

Rispetto all'attività lavorativa svolta nel 2016, i cui redditi sono descritti nell'ISEE, possono verificarsi 3 diversi casi:

1° caso: l'attività lavorativa non è cambiata (ISEE 2018)

2° caso: l'attività lavorativa si è conclusa (ISEE corrente)

3° caso: l'attività lavorativa si è ampliata o ne è stata avviata una nuova (REI-COM)

Vediamo nel dettaglio



COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (REDDITI)

1° caso: l'attività lavorativa non è cambiata (ISEE 2018)

Se uno o più componenti del nucleo familiare hanno avviato delle attività lavorative **PRIMA del 1° gennaio 2016** e queste attività **NON sono cambiate fino al 2018**, è sufficiente prendere in considerazione i redditi che compaiono nell'ISEE ordinario.

Pertanto, l'INPS sottrae dall'importo del beneficio REI il valore dell'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale) considerato al netto dei trattamenti assistenziali

ATTESTAZIONE ISEE

1 - MODALITÀ DI CALCOLO ISEE ORDINARIO			
	Somma dei redditi dei componenti del nucleo	Euro	+ 100000,00
	Reddito figurativo del patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 100000,00
	Detrazioni per spese e tranches del nucleo	Euro	- 100000,00
	Indicatore Situazione Reddituale (ISR)	Euro	100000,00
	Patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 100000,00
	Detrazione patrimonio mobiliare	Euro	- 100000,00
	Patrimonio immobiliare del nucleo	Euro	+ 100000,00
	Detrazione patrimonio immobiliare	Euro	- 100000,00
	Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP)	Euro	100000,00
	Indicatore Situazione Economica (ISE)	Euro	100000,00
	Parametro calcolato in base al numero di componenti del nucleo		x,xx
	Eventuali maggiorazioni applicate		x,xx
	Valore della scala di equivalenza		x,xx



ATTENZIONE

Questo significa che dal valore ISR vengono sottratti tutti i trattamenti assistenziali che il nucleo percepiva nel periodo di riferimento dell'ISEE (ad esempio, per l'ISEE 2018, i trattamenti assistenziali percepiti nel corso del 2016)

COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (REDDITI 2)

2° caso: l'attività lavorativa si è conclusa o, per i lavoratori a tempo indeterminato, si è ridotta (ISEE corrente)

Se l'attività lavorativa svolta nel 2016 si è conclusa o si è ridotta, pur essendo in possesso di un ISEE in corso di validità è necessario presentare l'ISEE corrente, che aggiorna l'ISEE ordinario. In particolare:

quando c'è stata una variazione della condizione lavorativa di almeno un componente del nucleo familiare nei 18 mesi precedenti la richiesta di REI, che abbia determinato una riduzione del reddito familiare di almeno il 25%. La variazione della condizione lavorativa deve essere compresa all'interno di queste tre tipologie:

1

lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione o riduzione dell'attività lavorativa

2

lavoratori dipendenti a tempo determinato o impiegati con tipologie di contratto flessibili, che risultino non occupati alla data di presentazione della DSU e che possano dimostrare di essere stati occupati per almeno 120 giorni nei 12 mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro

3

lavoratori autonomi, non occupati alla data di presentazione della DSU, che abbiano cessato la propria attività dopo averla svolta in via continuativa per almeno 12 mesi



Dai prossimi mesi (al più tardi da settembre 2018), sarà possibile presentare l'ISEE corrente in caso di una riduzione del reddito familiare (ISR) di almeno il 25% indipendentemente dalla causa che l'ha prodotta, oppure in caso di una variazione dell'attività lavorativa (compresa nelle 3 tipologie sopra descritte) indipendentemente dalla riduzione di reddito (ISR) che ne deriva

COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (REDDITI 3)

3° caso: l'attività lavorativa si è ampliata o ne è stata avviata una nuova (REI-COM)

Se uno o più componenti del nucleo familiare hanno **avviato delle attività lavorative DOPO il 1° gennaio 2016** (e queste attività continuano nel periodo di erogazione del beneficio), devono compilare l'apposita **sezione REI-COM** allegata al modulo di domanda REI.

La Sezione REI-COM va presentata al punto per l'accesso al REI contestualmente alla presentazione della domanda. Sarà compito del punto per l'accesso trasmettere la Sezione REI-COM all'INPS.



Attenzione: il Modello REI-com va presentato anche se la situazione lavorativa di uno o più componenti del nucleo cambia nel corso dell'erogazione del REI

Qual è l'obiettivo del modello REI-COM?

Attraverso il REI-COM è possibile determinare il reddito presunto per l'anno in corso non desumibile dall'ISEE, nel caso in cui l'attività lavorativa in esso riportata abbia riguardato solo una porzione dell'anno. Ad esempio, se si è cominciato a lavorare a novembre 2016, il reddito rilevato dall'ISEE farà riferimento solo a 2 mesi di attività lavorativa svolta nel 2016 e, in assenza di altre comunicazioni, il REI verrebbe calcolato in maniera non corretta. Compilando la Sezione REI-COM, invece, l'INPS ha a disposizione il dato reddituale su base annuale, necessario a rielaborare l'ISR al fine di consentire un calcolo aggiornato del beneficio economico REI.

COME SI CALCOLANO LE RISORSE DI CUI DISPONE IL NUCLEO (TRATTAMENTI ASSISTENZIALI)

Quali altri elementi prende in considerazione l'INPS per calcolare il beneficio effettivo che riceverà la famiglia?

L'INPS considera i trattamenti assistenziali eventualmente percepiti dalla famiglia nel periodo di fruizione del REI

Come?

Se uno o più componenti del nucleo percepisce altri trattamenti, il beneficio massimo del REI verrà ridotto dell'importo mensile di tali trattamenti

Dove prende questi dati?

L'Inps attinge alla banca dati delle prestazioni sociali

Quali trattamenti vengono considerati?

Vengono inclusi nel calcolo (e quindi sottratti dal beneficio massimo del REI) i trattamenti assistenziali sottoposti alla prova dei mezzi, che dipendono cioè dalla condizione economica.

Erogati dall'INPS (esempi)

1. l'assegno per il nucleo familiare con 3 figli minori
2. l'assegno di maternità
3. la carta acquisti
4. l'assegno sociale
5. la pensione di invalidità civile

Erogati dagli enti locali, che devono alimentare il **SIUSS**

6. i contributi economici a integrazione del reddito familiare

SIUSS

(Sistema informativo Unitario dei Servizi Sociali)

→ ex Casellario dell'assistenza

Quali trattamenti NON vengono considerati?

Sono esclusi dal calcolo i trattamenti non sottoposti alla prova dei mezzi, cioè quelli che non dipendono dalla condizione economica.

Il più rilevante è l'indennità di accompagnamento

Sono escluse dal calcolo anche le specifiche misure di sostegno economico individuate nell'ambito del progetto personalizzato del REI